L'AZIENDA » SITUATA IN FRIULI, DAL 1895 PROGETTA E REALIZZA SEDIE, POLTRONE, SGABELLI E LOUNGE IN LEGNO, MANTENEDO FEDE A UNA PRECISA FILOSOFIA DI LAVORAZIONE

Livoni, design che rinnova il gusto di sedersi

diediti al sole. Abdica e sii re di te stesso - Fernando Pessoa.

Il poeta portoghese aveva capito bene, nel 1979, la bellezza di abbandonarsi a una sedia, di sentirsi liberi di lasciare la presa. Nella frenesia odierna invece si finisce per mettersi seduti solo per necessità, troppo stanchi, o per funzionalità, al lavoro. Mentre il design indoor, nel frattempo, muove verso una valorizzazione sempre più urgente del gusto dell'accomodarsi, che sia in albergo, durante una trasferta, o al ristorante. La sedia, infatti, ha il potere di riportare l'uomo alla sua stasi: quella che gli permette, poi, di tornare a camminare. È componente d'arredo irrinunciabile, espressione dell'umano vivere per eccellenza. Il materiale che ne esprime la vera essenza? Il legno. Lo sa bene Maurizio Zilio, presidente della Livoni, azienda friulana impegnata nella progettazione e realizzazione di sedie in legno dal 1895. Originariamente di proprietà dell'omonima famiglia Livoni, nel 1997 è stata rilevata dai fratelli Zilio. A gestirla fino al 2016 è Marco, che lascerà il testimone di quella che di fatto è una delle più vecchie aziende del distretto al fratello Maurizio. Oggi è lui, assieme al figlio Federico e ai collaboratori, a portare avanti la ragione sociale - mai mutata della Livoni, in particolare attraverso due vettori importanti. Il primo è il rinnovamento tecnologico, che ha seguito le recenti agevolazioni sul credito d'imposta e portato a grandi investimenti nel campo della transizione 4.0. Al momento la Livoni sta infatti completando l'inserimento di macchinari di ultima generazione, in grado di implementare la qualità dei processi e semplificare il controllo delle diverse fasi di produzione. L'altro vettore è poi la sostenibilità. In questo ambito va annoverata l'installazione in corso d'ope-



MAURIZIO CON IL FIGLIO FEDERICO



SEDIA OLD LIVONI



CLUB 24 HYATT REGENCY HOTEL ALGERI AIRPORT

ra di pannelli fotovoltaici, per una piena autonomia energetica che si tradurrà in risparmio e cura per l'ambiente. In questa accezione la sostenibilità è diventata anche la parola d'ordine per la realizzazione di sedie in legno imbottite: sono infatti ottenute dalla lavorazione di materiali e tessuto eco-compatibili e di legno Fsc certificato. La Livoni attualmente è una certezza per l'arredo di alberghi e ristoranti, dall'Italia all'America, attraversando l'Europa. La forte rete costruita nel corso degli anni non solo con le attività del settore Ho.re.ca ma anche con studi di progettazione, architettura e interior design fanno dell'azienda un'eccellenza internazionale Made in Italy della sedia in legno indoor. Inizialmente, spiega il titolare, si lavorava molto sulla base del modello del

Con gli investimenti in sostenibilità e innovazione cresce la qualità in filiera e nascono nuove collezioni cliente. Ora, la forza acquisita sul campo del design, in ottica sostenibile e innovativa, grazie a un'attenzione particolare alla fase del disegno, ha permesso alla Livoni di arrivare alla creazione di una vera e propria collezione. Di pari passo, il momento favorevole per l'internalizzazione ha portato i prodotti dell'impresa a varcare le porte americane non solo di hotel e ristoranti ma anche del settore residenziale, grazie a una struttura commerciale sempre più consolidata negli anni. Da inizio marzo, inoltre, la Livoni ha operato un cambio di rotta eccezionale in termini di aggregazione per quanto riguarda la frammentazione del distretto, inglobando Tekhne, marchio di punta per il design. Insomma, l'artigianalità che da sempre connota Livoni ha attraversato diversi passaggi: ci si è dovuti "sedere", come al sole di Pessoa, per dare alla luce la migliore sedia Made in Italy per un vivere sempre più umano - per bellezza, sostenibilità, innovazione e valorizzazione del tessuto (anche im-

www.livoni.it

IL DNA » UNA FAMIGLIA DA SEMPRE PRODUTTRICE DI SEDUTE. ECCO IL RUOLO DI MARCO E MAURIZIO ZILIO

Dal progetto alla produzione con artigianalità e tecnologia

Sedersi, oggigiorno, sembra un lusso: non si gusta quasi mai. Eppure c'è chi, dietro le quinte, si dedica da sempre alla progettazione e alla produzione di sedute, pensando e sviluppando sedie, poltrone, sgabelli e persino lounge che celebrano il sedersi, oltre a fare degli ambienti un tripudio di design. Maurizio Zilio ce l'ha nell'anima la sedia, impressa nel dna come nel sangue. Ha raccolto il testimone, alla morte del fratello Marco, assieme al figlio Federico, perché ha intravisto nella Livoni qualcosa che, pur non portando il suo nome, gli apparteneva. Oggi è sua, come di sua madre era un'azienda storica la Fratelli Zucco Snc, nata nel 1892, attualmente portata avanti dai cugini. I bisnonni materni, infatti - ma anche quelli per parte di padre - erano produttori di sedie. Tutte aziende che ruota attorno ai fratelli Marco e Maurizio Zilio, che hanno sempre tenuto salda la ragione sociale dell'inizio, senza mai chiudere i battenti, o ricominciare da altro. Con sede presso Corno di Rosazzo (uno dei Comuni storici del Triangolo della Sedia), in Friuli Venezia Giulia, la Livoni oggi collabora con studi di architettura di caratura internazionale e grosse catene di vendita dei mobili, giungendo al cliente finale -Ho.re.ca e in alcuni casi al residenziale avendo mantenuto intatto l'indirizzo del designer, professionista dell'interior con cui Livoni realizza il disegno. Questo, in-

dustrializzato grazie allo studio tecnico, è



DOROTHEA - GOOD WOOD DESIGN CHICAGO 2020 - DESIGNED BY BALUTTO ASSOCIATI

L'azienda, oggi di Maurizio Zilio, collabora con studi di architettura e interior design di tutto il mondo

poi inserito in produzione, dove i macchinari di ultima generazione permettono il raggiungimento di un prodotto qualitativamente irripetibile. Design e tecnologia, dunque: le parole con cui Livoni rinnova

www.livoni.it

IL SETTORE

Direzione eco-compatibilità per un vivere al naturale



KSENIA - GOOD WOOD DESIGN CHICAGO 2014 - DESIGNED BY MASSIMO IOSA GHINI

Fino a qualche anno fa il mercato dell'arredamento, in particolare della sedia, aveva visto spopolare materiali plastici, metalli, con particolare imperanza da parte di prodotti e pezzi di importazione dal prezzo molto competitivo. Negli ultimi tempi, tuttavia, il settore ha assistito a un'inversione di rotta: il legno, materiale di progettazione, essenza della più nobile architettura, ha cominciato a conquistare via via ampie fette di mercato, per un ritorno a un materiale tanto naturale sia in giardino che negli spazi interni. Il ritorno al legno per le componenti d'arredo, in particolare, è dovuto all'affermazione di una logica green, alla ricerca di una sostenibilità che abbia voce. In questo senso sia sedute che altri

complementi d'oggettistica, mobilio, sono una straordinaria espressione di sostenibilità e vivere naturale. È tuttavia di fondamentale importanza, nella scelta dell'arredo di attività quali ristoranti, alberghi, ma anche abitazioni, scegliere elementi pregiati e certificati, sostenibili anche dal punto di vista dei processi produttivi con cui sono ottenuti. Altrimenti, come si dice, "tanto fumo niente arrosto". In questo senso grazie all'esperienza maturata nel corso degli anni e alla sostenibilità che negli ultimi cinque l'azienda ha posto al centro del proprio business con un'attenzione particolare a compatibilità dei materiali, qualità dei processi di lavorazione del legno, la Livoni è un punto di riferimento di primaria eccellenza e affidabilità.